

Rassegna del 09/04/2010

MESSAGGERO ANCONA - Poiesis super: O'Connor e Nyman - Malandrino Adriana	1
RESTO DEL CARLINO ANCONA - Sinead, anteprima per Poiesis - Sinéad O'Connor arriva al festival di Francesca Merloni - Montesi Raimondo	3
CORRIERE ADRIATICO - Con Sanguinetti e bentivoglio e Bergonzoni - ...	5
CORRIERE ADRIATICO - Poiesis dedicato alla terra - Gioacchini Cristina	6

GIORNO
E NOTTE

Poesis super: O' Connor e Nyman

Francesca Merloni: l'edizione sarà un inno al fuoco femminile

Il festival. Dal 21 al 23 maggio a Fabriano anche i poeti Anedda, Zeichen, Gualtieri
Tra le performance la distruzione dei 120 soldati riciclati di Ha Schult



L'omaggio agli artisti
fabrianesi Guelfo, Mannucci,
Ruggeri, Uncini e Mezzanotte
Incontri con Sanguinetti
Bentivoglio e Cacciari

di ADRIANA MALANDRINO

RISPETTATEMI sempre, Ancona poiché io sono la Scandalosa e la Magnifica. A parlare è Madre Terra, musa ispiratrice a cui si ispira il festival *Poesis* di quest'anno, che sarà a Fabriano dal 21 al 23 maggio. Il Festival, ideato e diretto da **Francesca Merloni**, ha un intenso calendario di eventi culturali. La novità di questa edizione è la decisione dell'Unesco di associare la manifestazione fabrianese al *Festival della Diversità Culturale 2010*, organizzato in occasione della Giornata della Diversità culturale che, ogni anno viene celebrata il 21 maggio. Spicca su tutti gli even-

ti l'anteprima europea di **Sinéad O'Connor**, artista internazionale particolarmente sensibile alla poesia e alla terra, come evidenzia il suo lavoro *Universal Mother* e che sarà a Fabriano il 22 in piazza del Comune. L'apertura sarà invece riservata al filosofo e accademico **Massimo Cacciari**, cui seguirà l'esecuzione da parte dell'**Orchestra Filarmonica Marchigiana del Canto della Terra** di **G. Mahler**. Le riflessioni attorno al tema del festival saranno affidate, nella giornata di chiusura, al critico letterario **Giorgio Ficara**. Tra i momenti più intensi di *Poesis*, presentato ieri mattina dalla Merloni, spiccano quelli dedicati alla poesia ai *Giardini del Poio*. Sono previsti incontri con i poeti **Antonella Anedda** e **Valentino Zeichen**, **Mariangela Gualtieri** e **Tiziana Cera Rosco**, **Pier Luigi Cappello** e **Maria Grazia Calandrone**, **Giuseppe Conte** e **Paolo Lisi**. Per la sezione arte ci sarà l'artista

inglese **Richard Long**, esponente di primo piano della **Land Art** con il lavoro *Campetto Line* che sarà esposto nella piazza Giovanni Paolo II. In città ci saranno anche la rappresentazione della distruzione dei *Trash People* di **Ha Schult**, 120 figure di soldati, ad altezza d'uomo, realizzate con materiali di scarto industriali, e quella della speranza di vita trasmessa da una serie di immagini di bambini appena nati di **Thierry Bouet**. Anche **Alessandro Bergonzoni**, scrittore, autore e attore di teatro, proporrà una installazione allo *Spedale Santa Maria del Buon Gesù*, mentre ritornerà **Paolo Buroni** che riproporrà le sue proiezioni di luci sulle architetture di Fabriano. Un omaggio del festival alla città di origine sarà invece rappresentato dall'esposizione a *Palazzo Zuccari*, di alcune tra le principali opere dei gran-

di artisti fabrianesi, **Guelfo, Mannucci, Ruggeri, Uncini e Mezzanotte**. Altra figura internazionale ospite del Festival è **Michael Nyman** (23 maggio, *teatro Gentile*), uno dei massimi compositori viventi, nonché uno dei maestri indiscussi del minimalismo. Chiude il panorama estero lo spettacolo dei **Chico & Gipsies** con i loro ritmi di musica gitana, il cui stile è una fusione di rumba, flamenco tradizionale. Arrive-

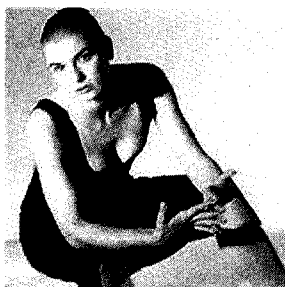


ranno a Fabriano anche i **Tazenda**, il 21 in piazza del Comune. Interessante l'incontro tra **Tatti Sanguinetti** e **Fabrizio Bentivoglio** il 22, mentre a teatro, il 21, **Fabrizio Gifuni** porterà sulla scena del Teatro Gentile *L'Ingegnere Gadda va alla guerra*. «Il festival è forte, non lo faremo portare via da Fabriano, che è la città del fare ma anche della creatività. Questa edizione sarà un inno al fuoco femminile, al potere generatore dell'uomo in senso lato. E soprattutto non vogliamo imporre tesi ma solo punti di vista» ha spiegato la Merloni affiancata da Patrizia Casagrande, presidente della Provincia, e all'assessore alla cultura di Fabriano Sonia Ruggeri (info 0732 3455 www.poesis-fabriano.it).

Sinead O' Connor sarà di scena a Fabriano il 22 maggio nell'ambito del festival [Poesis](#) ideato e organizzato da [Francesca Merloni](#)
La manifestazione prenderà il via il 21 maggio, numerosi gli appuntamenti in calendario

FABRIANO

Sinead, anteprima per Poesis



Francesca Merloni ha presentato ieri la nuova edizione del festival «Poesis» che si aprirà il 21 maggio a Fabriano. L'irlandese Sinead O'Connor arriverà per l'anteprima europea del suo nuovo tour. Tanti i protagonisti della musica, del teatro, del cinema e della poesia presenti

■ Servizio alle pagine 2 e 3

TORNA «POIESIS» A FABRIANO

Sinéad O' Connor arriva al festival di **Francesca Merloni**

«MADRE TERRA»
Musica, poesia, arte,
cinema e teatro
dal 21 al 23 maggio
Tante le star



— ANCONA —

E' LA «MADRE terra» il filo rosso che legherà i molteplici eventi della terza edizione di «Poesis», il festival ideato e diretto da **Francesca Merloni**. Dal 21 al 23 maggio Fabriano si trasformerà in un grande palcoscenico dove poesia, musica, arte fi-

gurativa, cinema e teatro incroceranno i loro percorsi su uno sfondo comune: il rapporto inscindibile tra l'uomo e il suo ambiente naturale. O, come spiega la Merloni, «l'archetipo della ma-



dre, dell'energia generatrice, la radice profonda che è dentro di noi e all'origine della vita. Qualcosa da salvaguardare e proteggere».

L'Unesco ha associato 'Poiesis' al 'Festival della diversità culturale', che si terrà il 21 maggio in tutto il mondo, Parigi in testa. Un motivo di vanto in più per una manifestazione che sfodera un cartellone da urlo. Basti pensare alla musica: Sinéad O Connor (sabato 22), cantante di fama internazionale il cui ultimo lavoro si intitola 'Universal Mother' (quella fabrianese sarà l'anteprima europea del tour); Michael Nyman (domenica 23), tra i massimi compositori viventi, maestro del minimalismo e autore delle colonne sonore di tanti film di Peter Greenaway (con lui ci sarà la cantante d'opera Madie Angel); Chico & Gipsies, band guidata dall'ex leader e fondatore dei Gipsy Kings. Ma ci saranno anche i Tazenda, uno dei primi gruppi di rock etnico in Italia, e La Macina, il gruppo folk marchigiano per eccellenza. La prima giornata sarà aperta dalla 'lectio' del filosofo Massimo Cacciari, cui seguirà l'esecuzione da parte dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana del Canto della Terra di Mahler nella versione per orchestra da camera di Schoenberg. Tra i relatori illustri da segnalare anche il critico letterario Giorgio Ficara.

IN PRIMO PIANO la poesia, come è lecito aspettarsi dalla

Merloni: previsti incontri con figure come Antonella Anedda, Valentino Zeichen, Mariangela Gualtieri, Tiziana Cera Rosco, Pier Luigi Cappello, Maria Grazia Calandrone, Giuseppe Conte e Paolo Lisi. Importante la sezione dedicata all'arte, con il «Campetto Line» dell'inglese Richard Long, maestro della land art, e «Trash People» di Ha Schult, 120 soldati realizzati con materiali di scarto industriali e rifiuti a cui fanno da

contralatre le foto di bambini appena nati della famosa serie di Thierry Bouet.

Alessandro Bergonzoni il 22 si presenterà nella duplice veste di geniale affabulatore e artista, con un'installazione di sue opere. Tra i volti più noti della sezione cinema e teatro vanno ricordati almeno l'incontro tra Tatti Sanguinetti e Fabrizio Bentivoglio e lo spettacolo «L'Ingegner Gadda va alla guerra» con Fabrizio Gifuni, al Teatro Gentile. Fabriano rende inoltre omaggio ai 'suoi artisti', con una mostra che vedrà esporre opere di Guelfo, Edgardo Mannucci, Quirino Ruggeri, Giuseppe Uncini e Angelo Mezzanotte. Immaneabile Paolo Buroni, che riproporrà le sue meravigliose proiezioni di luci sulle architetture di Fabriano. Tutti gli appuntamenti saranno a ingresso libero. Info 07323455 e www.poiesis-fabriano.it.

CULTURA & SPETTACOLI

**Con Sanguinetti
Bentivoglio
e Bergonzoni**

GLI OSPITI

Ancona

Francesca Merloni ha presentato ieri la sua creatura **'Poiesis'**, il Festival che spicca per la ricchezza e la qualità del programma, che si terrà a Fabriano dal 21 al 23 maggio. Al suo fianco ieri c'erano Patrizia Casagrande e Carlo Pesaresi, presidente ed assessore della Provincia di Ancona, per la Regione Marche Ivana Iacchetti, l'assessore comunale di Fabriano Sonia Ruggeri, Vittorio Salmoni e Angelo Bucarelli facenti parte dello staff organizzativo. Nel programma, di particolare interesse, riguardo il cinema e lo spettacolo, l'incontro tra Tatti Sanguinetti e Fabrizio Bentivoglio. A teatro invece Fabrizio Gifuni con 'L'ingegner Gadda va alla guerra'. Sullo stesso palcoscenico salirà anche Alessandro Bergonzoni. Una programmazione cinematografica interesserà le tre giornate al cinema Montini con pellicole selezionate da Tatti Sanguinetti. Tutti gli appuntamenti al Festival saranno ad ingresso libero, per informazioni, 0732 3455, 0732 602708.

speranza di vita trasmessa da una serie di immagini di bambini appena nati, nella famosa

serie fotografica di Thierry Bo-uet. Una proiezione del video 'Angkor' dell'artista francese Christian Holl, capace di cogliere il suono della terra, si terrà nella sala audio dello spedale santa Maria del Buon Gesù. Nella stessa sede anche Alessandro Bergonzoni, comico, scrittore ed autore, attore di teatro, proporrà un'installazione. Come nelle edizioni precedenti, le proiezioni di Paolo Buroni illumineranno le architetture di Fabriano, creando un suggestivo e spettacolare show. Le opere di grandi artisti fabrianesi scomparsi, Guelfo, Mannucci, Ruggeri, Uncini e Mezzanotte, saranno l'omaggio del Festival alla città di origine a Palazzo Zuccheri. Da non perdere, tra i molteplici appuntamenti musicali, l'anteprima europea di Sinéad O'Connor, artista internazionale notoriamente sensibile alla poesia ed alla terra, come evidenzia il suo lavoro Universal Mother. Nel programma di **Poiesis** spicca un'altra figura internazionale, Michael Nyman, uno dei più celebri compositori viventi, nonché maestro del minimalismo e con lui la cantante d'opera Marie Angel. I Chico & Gipsies, porteranno poi a Fabriano i loro ritmi di musica gitana in una fusione di rumba, flamenco tradizionale e musica pop. Infine, ci saranno anche gli autori nel 2008 dell'album Madre Terra, i Tazenda.



CULTURA & SPETTACOLI

Poesis dedicato alla terraIl Festival ideato da **Francesca Merloni** a Fabriano dal 21 al 23 maggioRASSEGNA
CULTURALE

CRISTINA GIOACCHINI

Fabriano

La 'madre terra' è la linfa vitale, l'energia fondamentale che crea la vita, è il filo conduttore delle molteplici espressioni artistiche che ruotano attorno alla terza edizione di **Poesis**, il Festival ideato e diretto da **Francesca Merloni** che si terrà a Fabriano dal 21 al 23 maggio. La novità di quest'anno è la decisione dell'Unesco (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura) di associare la manifestazione fabrianese al Festival della Diversità Culturale che viene celebrata nel mondo il 21 maggio. L'apertura della tre giorni all'insegna della cultura è riservata al filosofo ed accademico Massimo Cacciari, cui seguirà l'esecuzione da parte dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana del Canto della terra di G. Mahler nella versione per orchestra da camera di A. Schoenberg. Giorgio Ficara, critico letterario, attraverso il suo non-luogo, chiuderà il Festival con alcune riflessioni di altissimo profilo. Tra i momenti più intensi spiccheranno quelli con la poesia nella cornice dei giardini del Poio dove il pubblico incontrerà i poeti Antonella Anedda e Valentino Zeichen, Mariangela Gualtieri e Tiziana Cera Rosco, Pier Luigi Cappello, Maria Grazia Calandrone, Giuseppe Conte e Paolo Lisi.

Per la sezione arte, interessante l'esposizione dedicata a Richard Long, esponente di primo piano della Land art. Lo spazio di fronte alla pinacoteca ospiterà il lavoro 'Campetto Line', in piazza Giovanni Paolo II. Due installazioni di forte impatto visivo attraverseranno invece il centro della città: la rappresentazione della distruzione dei 'Trash people' di Ha Schultz, 120 figure di soldati realizzate con materiali di scarto industriale e di consumo urbano e la

L'ideatrice del Festival **Francesca Merloni**